

duta degli alberi senza che le imbarcazioni ne fossero colpite. L'ossidione durava da un mese, e gl'indiani, disperando di ridurre la piazza colla fame, conchiusero cogli assediati la pace.

Hans Stade, che figura nella Storia del Brasile, avea, per domanda di Duarte Coelho, aiutato a difendere Igua-rassu. Stato prigioniero appo i tupinambas, ne avea scritto la storia. Era nativo d'Assia, e venuto nel Portogallo per imbarcarsi sulla flotta dell'India; ma giunto a Lisbona dopochè n'era partita, accettò l'impiego di cannoniere a bordo d'un naviglio mercantile destinato per a Pernambuco, equipaggiato da malfattori, e destinato ad assalire tutti i bastimenti francesi che navigassero su quella costa per farvi il commercio, e giunse a Pernambuco il 28 gennaio 1548, dopo una traversata di ottantotto giorni (1).

1549. *Spedizione di Tommaso de Sousa, nominato governatore generale del Brasile. Fondazione di S. Salvador.* Dopo la morte di Coutinho, il territorio di Bahía non essendo più occupato (*devoluto*), avendo il re Joao III. ritratto alcune informazioni intorno a quella magnifica baia ed alla fertilità del paese vicino, che avea già fornito una grande quantità di zucchero alla metropoli, si decise di fondarvi una città capitale, a fine di proteggervi tutte le colonie contra gl'indiani ostili o contra gli altri nemici. Mediante questa misura, il sovrano faceva limitare o sospendere i poteri accordati ai donatarii delle varie capitanelle. Tommaso de Sousa, fidalgo o nobile, quantunque figlio naturale, guadagnato avendo colla sua condotta nella guerra dell'India la confidenza del re, fu innalzato all'alto grado di *governator generale del Brasile*, e della Nuova Lusitania, ed investito di pieni poteri negli affari civili e criminali. Per rimediare ai numerosi abusi di cui si lagnavano i coloni, il dottore Pedro Borges fu nominato *ouvidor geral* o giudice uditore, per la controlleria degli atti,

(1) Veggasi de Bry. *Tertia pars, memorabilium provinciae Braziliae historiam continens, germanico primum sermone scriptam a Joanne Stadio nunc autem latinitate donatam, ecc. Francofurtensis, anno 1592.* Quest' autore dice: *Cujus seditionis ipsi Lusitani auctores erant.*